

**Inps** ha annunciato che dal prossimo **4 maggio** tutte le donne che hanno partorito nel 2017 o che sono in dolce attesa potranno richiedere all'Istituto di previdenza di usufruire del Bonus mamma domani, il “**premio alla natalità**” di 800 euro previsto, anche in caso di adozione o di affido di un minore, dalla **legge di Bilancio 2017** ed erogato in un'unica soluzione. La domanda dovrà essere presentata telematicamente all'**Inps**, all'inizio dell'ottavo mese di gravidanza o, nel caso il parto sia già avvenuto, entro un anno dalla nascita del bambino. Per le nascite dal 1 gennaio al 4 maggio 2017, slitta il termine di un anno per la presentazione della domanda e decorrerà proprio dal 4 maggio. **I REQUISITI PER RICHIEDERE IL BONUS** – Per avere diritto al bonus non sono previsti **limiti di reddito**. Possono richiederlo le mamme che hanno partorito un bambino, adottato o avuto in affidamento un minore nel 2017 e le gestanti che abbiano già terminato il settimo mese di gravidanza. Al momento della presentazione della domanda, occorrerà specificare per quale di questi eventi si richiede il beneficio. In caso di adozione, nazionale o internazionale, deve essere stata disposta con sentenza definitiva. E giacché la domanda va presentata per ogni evento, se è già stata inoltrata al compimento del settimo mese di gravidanza, non si potrà richiedere il bonus dopo la nascita del bambino. Le madri (o le gestanti) devono avere la cittadinanza italiana, comunitaria o anche extracomunitaria, ma in quest'ultimo caso devono essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno. Hanno diritto al bonus, infine, anche le donne con status di rifugiate politiche. Il contributo è una tantum: viene concesso una sola volta per ogni figlio. Nel caso i figli nati, adottati o affidati fossero due, alla mamma spetteranno 1.600 euro. In questo caso, se la domanda è stata inoltrata al compimento del settimo mese di gravidanza, dovrà poi essere ripresentata dopo la nascita con l'inserimento delle informazioni necessarie per l'integrazione del premio rispetto al numero dei bambini nati.